Fondazione Onlus "LONGINI MORELLI SIRONI"
Via Morelli n. 10 tel. 030/954234 fax 030/9547170
25020 PRALBOINO (BS)
Cod. Fisc. 88003570178 Part. IVA 00621130988
E-mail:fondazione_onlus@casadiriposorsapralboino.it
Pec: rsapralboino@pec.it
www.rsapralboino.net

ANNO 2018

RELAZIONE ANNUALE
DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA
DELLA FONDAZIONE ONLUS 'LONGINI MORELLI SIRONI'

Fondazione Onlus "LONGINI MORELLI SIRONI"
Via Morelli n. 10 tel. 030/954234 fax 030/9547170
25020 PRALBOINO (BS)
Cod. Fisc. 88003570178 Part. IVA 00621130988
E-mail:fondazione_onlus@casadiriposorsapralboino.it
Pec: rsapralboino@pec.it
www.rsapralboino.net

Sommario

1. PREMESSA 3
2. ATTIVITA SVOLTE DALL'ORGANISMO DI VIGILANZA 3
2.1 Azioni attuate: 4
Rispetto agli Elementi di Sistema: 4
Rispetto alla Gestione del MoG 4
Rispetto alle verifiche dell'OdV 5
3. AGGIORNAMENTO DEL MODELLO ORGANIZZATIVO 7
4. RILIEVI CONCLUSIVI 8

Fondazione Onlus "LONGINI MORELLI SIRONI"
Via Morelli n. 10 tel. 030/954234 fax 030/9547170
25020 PRALBOINO (BS)
Cod. Fisc. 88003570178 Part. IVA 00621130988
E-mail:fondazione_onlus@casadiriposorsapralboino.it
Pec: rsapralboino@pec.it
www.rsapralboino.net

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Onlus Longini Morelli Sironi.

1. PREMESSA

L'Organismo di Vigilanza relaziona sull'attività effettuata al 31/12/2018, in attuazione del D.Lgs. 231/01 e mod. L'attuale Organismo di Vigilanza della Fondazione è collegiale, nella persone della dott.ssa Mariateresa Martinelli e dell'ing. Ernesto Aresi con studio in Pedrengo (BG), della dott.ssa Alessandra Danieletti componente del CdA della Fondazione.

Partecipa alle sedute il direttore della Fondazione dott. Luigi Gogna, per le richieste di sua competenza rivoltegli dall'Organismo di Vigilanza.

Le riunioni sono effettuate presso la Fondazione a Pralboino (BS).

2. ATTIVITA SVOLTE DALL'ORGANISMO DI VIGILANZA

Nello svolgimento dei propri compiti, l'OdV deve mantenere prioritaria la funzione di vigilanza sull'osservanza dei Modelli di organizzazione e gestione, nonché sull'effettività e sull'adeguatezza del Modello stesso in relazione alla struttura degli enti, e alla capacità di prevenire la commissione dei reati.

Ulteriore controllo è necessario sull'aggiornamento del Modello.

Ai fini della tracciabilità dell'attività si è valutato di strutturare il Piano di attività per l'anno 2018 come segue:

- **Rispetto agli Elementi di Sistema**
  Analisi del MoG, del Codice Etico, del Regolamento dell'OdV
- **Rispetto alla Gestione del MoG**
  Richiesta di informazioni ai soggetti apicali circa il sistema deleghe in organigramma e mansionari
  Richiesta di informazioni ai soggetti apicali circa le modalità di gestione delle risorse finanziarie
  Richiesta di informazioni e documenti al fine della verifica delle modalità di gestione nelle aree a rischio
  Richiesta di informazioni e documenti al fine della verifica della sussistenza dei requisiti legali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e ambiente
- **Rispetto alle verifiche dell'OdV**
  Verifica dei documenti probanti, verifica dei verbali di vigilanza da parte degli enti preposti ai controlli
  Verifica della correttezza di gestione ed approvazione dei documenti di rendiconto economico e finanziario

Verifica dello svolgimento delle attività adempienti a requisiti legali e conseguente presenza dei documenti relativi alla corretta gestione del sistema salute e sicurezza

Verifica dello svolgimento delle attività adempienti a requisiti legali e conseguente presenza dei documenti relativi alla corretta gestione ambientale nella struttura

Verifica delle attività formative, in particolare quelle cogenti

- **Rispetto alle comunicazione da e verso l'OdV**

Definizione delle modalità di comunicazione

Acquisizione della documentazione aziendale

Verifica delle segnalazioni (se presenti), delle decisioni in merito e delle azioni di chiusura

Relazione annuale

2.1 Azioni attuate:

Rispetto agli Elementi di Sistema:

L'OdV ha esaminato i documenti prodotti periodicamente ed i protocolli in relazione alla loro congruenza rispetto al Modello in vigore e al Codice Etico, anche al fine di valutare modifiche od integrazioni nell'ambito dell'attività annuale.

L'organigramma della Fondazione, risulta aggiornato sotto il profilo formale e sostanziale, aderente a quello del sistema di gestione della qualità e della sicurezza.

L'OdV ha quindi verificato i rapporti di audit interno e la documentazione predisposta, in vista della programmata ri-certificazione ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015 in materia di qualità.

E' presente il Modello in vigore, unitamente al Codice Etico.

E' presente la Carta dei Servizi, attinente al Codice Etico e il documento gestionale organizzativo.

Degli stessi è presente il documento digitale o un estratto dello stesso sul sito web all'indirizzo http://www.rsapralboino.net/category/statuto-e-codice-etico/ .

Rispetto alla Gestione del MoG

L'OdV ha richiesto ed ottenuto informazioni dai soggetti apicali circa le deleghe presenti, l'organigramma e i protocolli.

Ha inoltre verificato le modalità di gestione della documentazione finanziaria e delle azioni programmatiche per l'anno 2018 e previste per l'anno 2019.

Rispetto alle verifiche dell'OdV

L'OdV, sia tramite il flusso informativo che tramite la sua autonoma attività di vigilanza, ha continuato a monitorare l'attuazione del MOG nei settori più sensibili e cioè quelli dell'igiene e sicurezza sul lavoro e dell'ambiente.

Si è verificato la sussistenza della documentazione relativa alla sicurezza, alla gestione ambientale ed amministrativa.

Si sono verificati gli scadenziari e l'attuazione degli interventi inerenti formazione del personale, attuazione piano di emergenza, dichiarazioni ambientali rifiuti.

E' presente documento valutazione dei rischi aggiornato, sono in uso i protocolli con particolare riferimento alla gestione del rischio biologico, infortunio sanitario e gestione dei rifiuti speciali. E' stata completata la formazione in materia di sicurezza.

Si è inoltre provveduto ad effettuare interviste circa l'attuazione del REG. UE 679/2016 sulla privacy, pur se non strettamente rilevante ai fini dei reati presupposti, a seguito della modifica del dlgs. 231/01 intercorsa.

Stante la tipologia di dati trattati dalla Fondazione si è comunque ritenuto opportuno verificare lo stato degli adempimenti anche in funzione di supportare la Direzione negli aspetti interpretativi.

Sono stati effettuati incontri periodici con per monitorare costantemente la situazione in materia di ambiente e sicurezza sul lavoro., nonché le modifiche introdotte dalle leggi regionali.

Gli incontri dell'OdV, con relative verifiche, sono avvenuti in data 23/04/2018, 10/09/2018, 03/12/2018.

Degli stessi è redatto verbale, i verbali sono conservati presso la Fondazione a cura del Direttore generale dott. Gogna.

Si fornisce di seguito l' illustrazione in dettaglio dell'attività svolta.

Reati in materia di diritto d'autore

La verifica attuata non ha riscontrato criticità, i programmi software utilizzati dalla Fondazione sono dotati di licenza, inoltre sono sempre presenti misure tecniche che impediscono l'istallazione di altri software non autorizzati.

Con la revisione dei sistemi, al fine di mantenere standard adeguati alla nuova normativa, nell'ambito della protezione dei dati, sono stati ridefiniti protocolli per accessi ed eventuali limitazioni.

Reati contro la pubblica amministrazione

Si è proceduto all'analisi delle attività dei settori per i quali è possibile il verificarsi di reati contro la pubblica amministrazione, con esame a tal fine della necessaria documentazione.
In particolare gli esiti si possono così suddividere:

Gestione dei rapporti con enti pubblici in occasione di rilascio di autorizzazioni, concessioni, licenze.
Rischio di reato: corruzione e truffa ai danni dello Stato.
Conclusione, stipulazione o esecuzione di contratti e/o convenzioni con Enti Pubblici, al di fuori della partecipazione a procedure di evidenza pubblica.
Rischio di reato: corruzione.
Esito. - il rischio è mappato nel MOG, per la tipologia di autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle Unità di Offerta della Fondazione.
Le procedure e i controlli adottati, anche nei confronti del Direttore Generale, del Presidente e del C.d.A., sono da ritenersi sufficienti ed adeguati per prevenire il rischio di reati.
I responsabili dei servizi sono invitati a segnalare all'OdV, anche in via cautelativa, eventuali fatti o condotte ritenute anomale, tenute nell'ambito delle procedure di rilascio di autorizzazioni da parte del Direttore o di altro incaricato a curare tali pratiche.

Gestione di adempimenti in materia di assunzione o cessazione del rapporto di lavoro, retribuzioni, ritenute e contributi previdenziali dei dipendenti e dei collaboratori della Fondazione.
Rischio di reato: corruzione.
Esito. - le procedure adottate per la selezione del personale, risultano efficaci e garantiscono trasparenza ed imparzialità da poter far ritenere sotto controllo il rischio del reato di corruzione indicato nel MOG.
Non sono state pertanto formulate osservazioni.

Gestione dei contenziosi giudiziali e stragiudiziali (es. civili, tributari, giuslavoristici, amministrativi, penali, ecc.), nomina dei legali e coordinamento delle loro attività.
Rischio di reato: corruzione in atti giudiziari; induzione a non rendere dichiarazioni e a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria.
Esito. - il rischio è basso e conforme alla effettiva situazione gestionale. Non vi sono pertanto osservazioni.

Gestione di comunicazioni e/o adempimenti nei confronti di Autorità Pubbliche di Vigilanza, Enti Pubblici, Enti competenti in materia di lavoro.
Rischio di reato: corruzione.
Esito. - le verifiche mediante audit interni, che sono reportati dettagliatamente, la presenza della procedura di gestione delle non conformità, la pre-verifica con gli organi dirigenti ed i consulenti, della fattibilità degli interventi necessari per il rilascio di autorizzazioni, la verifica da parte dell'ente di certificazione, le verifiche

periodiche da parte di ATS di Brescia, evidenziano le varie tipologie di controllo-filtro che consentono di mantenere residuo il rischio indicato nel MOG.

Gestione dei rapporti con i fornitori in relazione ad acquisti di beni e servizi, con riferimento ai reati rispettivamente di corruzione e delitti con finalità di terrorismo e associazione a delinquere di tipo mafioso.
Esito. - il rischio è mappato nel MOG.
Riguardo alla gestione dei fornitori, dai dati e dalle procedure esaminate (anche tenendo conto di quanto già verificato autonomamente dai revisori) si può affermare che la Fondazione gestisca contratti di acquisti con criteri di trasparenza e secondo le procedure predisposte.
In particolare, la diversificazione delle figure interne coinvolte nella scelta, nella gestione esecutiva e nel potere di formulazione degli acquisti, sono elementi positivi al fine di prevenire i reati sopraindicati.

Rispetto alle comunicazione da e verso l'OdV

Sono state concordate le modalità di comunicazione, la modulistica e le ipotesi di modifica di documenti, protocolli, atti inerenti salute e sicurezza, ambiente, amministrazione.

Si è adottato il canale telematico per avere un flusso informativo costante per i settori più sensibili e cioè quello ambientale e dell'igiene e sicurezza sul lavoro, in modo da permettere all'OdV di poter monitorare con immediatezza l'evolversi gestionale nelle due materie come richiesto dal Modello.

Per gli altri settori si è previsto un flusso informativo sostanzialmente ad evento e si è ritenuta adeguata tale modalità.

Va aggiunto che l'ODV ha sempre potuto acquisire e visionare la documentazione richiesta agli uffici e/o direttamente al vertice della Fondazione.

3. AGGIORNAMENTO DEL MODELLO ORGANIZZATIVO

Nell'anno 2017 è stata introdotta da Regione Lombardia la riforma sanitaria inerente i 'Cronici fragili'.
In tale ottica si rendeva necessario comunicare entro il 31/07/2017 all'ATS la propria adesione agli enti gestori / erogatori.
La Regione e la stessa ATS dovranno procedere dettagliatamente a definire le modalità di organizzazione e gestione della riforma.
A seguito di ciò potrà rendersi necessaria la revisione del Modello di Organizzazione, al fine di renderlo coerente con i principi della riforma. Tale aspetto, già rilevato nella relazione al 31/12/2017, è allo stato attuale in attesa di quanto indicato da parte degli Enti preposti.

Fondazione Onlus "LONGINI MORELLI SIRONI"
Via Morelli n. 10 tel. 030/954234 fax 030/9547170
25020 PRALBOINO (BS)
Cod. Fisc. 88003570178 Part. IVA 00621130988
E-mail:fondazione_onlus@casadiriposorsapralboino.it
Pec: rsapralboino@pec.it
www.rsapralboino.net

4. RILIEVI CONCLUSIVI

In merito alle evidenze di cui al D.lgs. 231/01 si comunica che, nel periodo considerato, non sono pervenute segnalazioni alla Fondazione e all'OdV medesimo.

Non sono stati redatti verbali di vigilanza con prescrizioni ad adempiere per quanto attiene a igiene, salute e sicurezza.

Non sono stati redatti verbali di vigilanza con prescrizioni per quanto attiene a inadempimenti ambientali.

Non sono state comunicate segnalazioni da parte dei revisori nel periodo considerato.

Non sono state rilevate notizie di reato o avvìi di procedimenti giudiziari a carico di attuali dirigenti o dipendenti ai quali siano stati contestati reati ex D.Lgs. 231/01.

Non sono state rilevate violazioni del Modello organizzativo e del Codice Etico.

Sono state applicate le osservazioni rilasciate nei rapporti di audit dagli enti di vigilanza e di certificazione.

Letto e sottoscritto, 18/12/2018

I componenti dell'Organismo di Vigilanza della Fondazione Onlus Longini Morelli Sironi:

Dr.ssa Alessandra Danieletti

Dr.ssa Mariateresa Martinelli

Ing. Ernesto Aresi